

Automobile Club Terni
Determinazione del Direttore n. 21 del 21.10.2025

Il Direttore dell'Automobile Club

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia, al quale l'A.C. Terni si uniforma, che all'art. 4, ai sensi dell'art. 27bis del citato D.lgs 29/93, attribuisce al Direttore il potere di adottare ogni atto relativo alla gestione delle risorse economico-finanziarie e di esercitare i relativi poteri di spesa, sottoscrivendone gli atti di liquidazione;

VISTO il Manuale della procedura amministrativo-contabile del ciclo passivo dell'A.C Terni (par. 6.2.2), adottato ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità, con Determinazione del Direttore n. 6 del 30.11.2010 secondo il quale “al fine di procedere all’acquisto di beni/servizi l’URB (resp. Ragioneria), a seguito delle esigenze dell’Ente, avvia presso i soggetti competenti l’iter di approvazione amministrativo che si concluderà con la delibera/determina di spesa”.

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 10 del 28.10.2024 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2025;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente n. 32 del 31.12.2024, con cui è stato definito il Budget economico e di gestione 2025;

VISTO il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Ente, adottato, ai sensi della Legge 125/2013, dall’AC Terni con Delibera del Presidente n. 5 del 4 ottobre 2022 ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 27 ottobre 2022, valevole per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO della necessità di disporre di talune utenze telefoniche mobili da affidare in dotazione al personale dell’Ente che svolge attività di contatto con il pubblico e di rappresentanza esterna, con esigenze quindi di costante reperibilità;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 “Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 5 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 “Nella procedura di gara le stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell’affidamento”;

VISTO l’art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove

richiesti;

APPURATO:

- che l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia fare ricorso alle procedure di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 (Contratti sottosoglia) per l'affidamento de servizio in oggetto tenuto conto delle caratteristiche del servizio;

ATTESO che la presente è anche determinazione a contrarre;

RITENUTI i motivi, addotti nella descrizione sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguiti dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i. così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, sono tenute a fare riscorso al mercato elettronico della PA (M.E.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici;

PRESO ATTO dello svolgimento della procedura in argomento, in particolare che:

- la procedura è stata indetta sul MePA con Ordinativo ad Esecuzione Immediata n. 1291800 del 21 ottobre 2025;
- è stato invitato a partecipare alla trattativa diretta l'operatore economico iscritto al MEPA "Vodafone Italia S.p.A.", con sede legale in Via Jervis n. 13, ad Ivrea (TO), P.I. 08539010010, Codice Fiscale n. 93026890017;
- il codice articolo è "Zero Smart PA Large", al costo complessivo per 24 mesi di € 1.587,60 oltre IVA;

- il CIG assegnato alla procedura è B8BB34AE60;

RITENUTA l'offerta economica della Società "Vodafone Italia S.p.A.", nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, anormalmente bassa;

ATTESA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto per consentire all'Ente di continuare ad offrire al pubblico un servizio di qualità, garantendo la reperibilità del personale e la facilità di contatto ed interazione con il pubblico, che può utilizzare i nuovi e più immediati canali di comunicazione;

DATO ATTO che l'Ente ha verificato l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa, secondo quanto previsto dall'allegato XVII del D.lgs 81 del 2008, provvedendo ad acquisire la visura camerale della stessa;

TENUTO CONTO che l'Ente ha svolto la procedura di affidamento tramite la piattaforma telematica Mepa (www.acquistinretepa.it) la quale ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023), così come verificabile sul sito dell'ANAC;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che, come previsto all'art. 55 comma 2 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 e 4 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

VISTI gli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente provvedimento: non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale; non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTO il DURC regolare, comunicazione INPS n. 47478954, data richiesta 19/09/2025, scadenza validità 17/01/2026;

DETERMINA

per tutte le argomentazioni esposte in premessa:

- di approvare e di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- è stato invitato a partecipare alla trattativa diretta l'operatore economico iscritto al MEPA "Vodafone Italia S.p.A.", con sede legale in Via Jervis n. 13, ad Ivrea (TO), P.I. 08539010010
- di dare atto che il RUP è lo scrivente, responsabile dell'Automobile Club di Terni;
- di dare atto dello svolgimento della procedura n. 1291800 del 21 ottobre 2025 sulla piattaforma MePa della Consip S.p.A. per l'affidamento della fornitura di servizi di telefonia mobile, mediante Ordinativo ad Esecuzione Immediata alla Società "Vodafone Italia S.p.A.", con sede legale in Via Jervis n. 13, ad Ivrea (TO), P.I. 08539010010, Codice Fiscale n. 93026890017, selezionata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di dare atto che l'offerta economica della società è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è risultata sospetta di anomalia;
- di dare atto dell'affidamento della fornitura in argomento alla Società "Vodafone Italia S.p.A.", con sede legale in Via Jervis n. 13, ad Ivrea (TO), P.I. 08539010010 e verso un importo complessivo di € 1.587,60 oltre IVA;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dal portale CONSIP – acquistinrete -, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 1.587,60 oltre IVA, per l'intera durata contrattuale;
- di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePa della Consip che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni previste nel bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Servizi per organizzazione eventi" che disciplinerà il servizio in argomento;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata perfezionata con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;
- di prendere atto che il CIG assegnato dall'ANAC è B8BB34AE60;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato, senza necessità di ulteriori atti di liquidazione e a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica, con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione *amministrazione trasparente*

La spesa complessiva verrà contabilizzata nei conti di costo CP 01.02.0025 del budget annuale.

F.to IL DIRETTORE
Ferdinando del Prete

RAGIONERIA E SERVIZI FINANZIARI

Il Responsabile della Ragioneria e dei Servizi finanziari, appone il visto di regolarità contabile attestante la disponibilità della somma e la capienza dello stanziamento di budget.

Terni, Visto.....